

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SCUOLA DI SCIENZE M.F.N., SETTORE CONCORSUALE 05/D1-FISIOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09-FISIOLOGIA, INDETTA CON D.R. N. 426 DEL 05/02/2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 21 aprile 2015, alle ore 14,30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1477 dell'11 marzo 2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Luana RICCI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Università degli Studi di Siena;

Prof. Antonia LANNI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Seconda Università degli Studi di Napoli;

Prof Gabriella GALLO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Università degli Studi di Genova.

E' stato eletto Presidente la Prof. Gabriella Gallo, ha svolto le funzioni di segretario la Prof. Antonia Lanni.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

9.9.

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) trattandosi di settore nel quale si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si è avvalsi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Hanno formato inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si sono applicati i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

9-9.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 aprile.

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 29 aprile 2015, alle ore 9,30 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che la dott. Laura Vergani aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata medesima, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott. Laura Vergani, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof Gabriella Gallo



ALL. A

**Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della dott. Laura Vergani**

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott. Laura Vergani è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV) ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, SSD BIO/09.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la dott.ssa Vergani riporta a curriculum un totale di 72 pubblicazioni su riviste internazionali, prodotte alla data di presentazione della domanda, su tematiche caratterizzanti il SSD BIO/09 o ad esso pertinenti. In oltre la metà delle pubblicazioni è primo o ultimo autore ad indicare un apporto fondamentale alla realizzazione delle ricerche. In particolare è primo o ultimo autore in 16 delle 20 pubblicazioni di cui all'allegato "A" del bando. La produzione scientifica è abbondante, continuativa e di elevato livello. La candidata ha continuato a produrre proficuamente dopo l'ottenimento dell'abilitazione al ruolo di seconda fascia. La sua produzione si colloca nell'ambito della Fisiologia molecolare e cellulare e della Biofisica, tematiche pienamente coerenti con il SSD BIO/09 Fisiologia. Le pubblicazioni e i parametri bibliometrici riportati testimoniano un'ottima collocazione scientifica della ricerca svolta dalla dott.ssa Vergani nel contesto del panorama scientifico internazionale.

Per quanto riguarda l'attività didattica la dott.ssa Vergani ha svolto tale attività dapprima nell'ambito della Biofisica Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e successivamente della Fisiologia sia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia che nella Facoltà di Scienze MFN, partecipando alle relative commissioni d'esame. Attualmente è titolare dei corsi di 'Fisiologia Molecolare' per la Laurea Triennale in Scienze Biologiche, del modulo di 'Fisiologia' per la Laurea Triennale in Chimica e Tecnologie Chimiche, del corso di 'Fisiologia Umana' per la Scuola di Specializzazione in 'Fisica Sanitaria', e del corso di 'Fisiologia e Biofisica' per la Scuola di Specializzazione in 'Ortopedia e Traumatologia'. Per tutti gli insegnamenti ha ricevuto una più che positiva valutazione da parte degli studenti dei vari corsi di laurea.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica questa si è articolata secondo alcuni temi principali, in generale attinenti alla regolazione delle funzioni a diversi livelli di organizzazione biologica, dalle molecole all'organismo, in risposta a stimoli sia endogeni che esogeni. La dott.ssa Vergani ha partecipato in qualità di responsabile o collaboratore coordinatore alla realizzazione di progetti nazionali prevalentemente nel settore della Fisiologia molecolare e cellulare e della Biofisica. Ha svolto attività di valutatore per qualificate riviste del settore e per progetti nazionali ed internazionali. E' stata inoltre revisore per GEV 05 dell'agenzia ANVUR (VQR 2004-2010).

Complessivamente la candidata si configura come ricercatore di alto profilo scientifico, egregiamente rapportato agli standard internazionali, in grado di svolgere autonomamente ricerche di Fisiologia, inerenti in particolare alla regolazione delle funzioni a diversi livelli dell'organizzazione biologica; tali ricerche risultano coerenti con le tematiche di ricerca del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova. La candidata ha dimostrato inoltre notevoli capacità didattiche, pienamente attinenti al SSD BIO/09. Pertanto la dott. Laura Vergani viene giudicata idonea a ricoprire un posto di professore di II fascia nel SSD BIO/09 - Fisiologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova.

G. G.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SCUOLA DI SCIENZE M.F.N., SETTORE CONCORSUALE 05/DI-FISIOLOGIA , SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09-FISIOLOGIA, INDETTA CON D.R. N. 426 DEL 05/02/2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

“/La sottoscritta Prof. LUANA RICCI nata a SIENA il 23-05-50

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Scuola di Scienze M.F.N. settore concorsuale 05/DI- Fisiologia, settore scientifico disciplinare BIO/09, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Gabriella Gallo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 29-04-15

Luana Ricci

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SCUOLA DI SCIENZE M.F.N., SETTORE CONCURSALE 05/D1-FISIOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09-FISIOLOGIA, INDETTA CON D.R. N. 426 DEL 05/02/2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

"La sottoscritta Prof. Antonia LANNI nata a Cabimas (Venezuela) il 31.05.1956, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Scuola di Scienze M.F.N., settore concorsuale 05/D1-Fisiologia, settore scientifico disciplinare BIO/09, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Gabriella Gallo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

Caserta 29.04.2015

Prof.ssa Antonia Lanni

